

**LA DISFONIA:
PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE NELLA CURA DELLA VOCE**

CORSO CON LABORATORI IN TRE MODULI DI DUE GIORNATE CIASCUNO

Finalità

Obiettivo del corso è formare professionisti che si occupano di vocalità in un'ottica funzionale, conoscendo in modo approfondito come la voce si produce, come si ammala e come la si può proteggere e curare.

Il corso fornisce strumenti specifici ai logopedisti, agli educatori della voce e agli stessi artisti.

Le conoscenze acquisite permetteranno a ciascuno di avvicinarsi allo strumento voce in ogni suo aspetto e di prendersene cura, ognuno nella propria ottica professionale.

La finalità è l'integrazione delle nuove competenze con le conoscenze pregresse ricavate nell'ambito degli studi personali, siano essi stati logopedici o artistici.

Fanno parte integrante del corso:

lezioni teoriche

laboratori di ascolto guidato

laboratori di valutazione strumentale del segnale vocale

discussione di casi clinici

Docente: Silvia Magnani

Argomenti:

I modulo

Le prime due giornate sono dedicate alla revisione delle conoscenze anatomo-fisiologiche in ottica prettamente funzionale (dal *come* è fatto l'apparato vocale, al *come* funziona, al *cosa* produce).

Il discente verrà condotto in itinerario didattico che lo renderà consapevole di come la voce viene prodotta a fini comunicativi, relazionali e artistici e lo formerà su come aiutare il fonante nella ricerca di economia dell'atto vocale senza perdita di valenza estetica.

La didattica è costantemente affiancata da momenti laboratoriali di ascolto

I temi affrontati nello specifico sono:

a. Parlare e comunicare

la voce come modalità economica ed efficace per trasmettere il pensiero

la voce e le emozioni, il medium vocale alla base della comunicazione quotidiana e artistica

b. Il soffio

la respirazione naturale e l'economia intrinseca del respiro

atletismi respiratori professionali : l'appoggio e il sostegno (come educarli, come valutarne l'efficacia)

c. La laringe generatrice del suono

sistemi di regolazione della tonalità e della intensità

i registri vocali e il loro uso artistico e sacrale

la funzione laringea: la buona salute laringea e i casi nei quali la malattia impedisce la nascita di un segnale fisiologico

la voce volontariamente alterata: modalità di alterazione volontaria del funzionamento laringeo e loro significato in clinica e in arte

d. Il sistema di amplificazione

anatomia delle cavità di risonanza reali e virtuali, equivoci didattici ed equivoci artistici a confronto ruolo del sistema di amplificazione nella modificazione del segnale glottico nel suo viaggio verso l'esterno

la voce volontariamente alterata ad opera del sistema di amplificazione

gestione dinamica del vocal tract nei più comuni stili vocali

l'amplificazione selettiva e l'arte di imitare

atletismi vocal tract: la portanza, la penetranza

il vocal tract compensatore dell'inefficienza di mantice e laringe

e. Voce come arte

uso extra-ordinario della voce, uso caricaturale (l'imitatore professionista e il doppiatore)

la voce del cantante e i rischi connessi all'esercizio professionale artistico

l'attore e il pieno possesso della funzione e l'usura della ripetizione quotidiana

igiene vocale quotidiana e professionale

educazione all'evitamento degli abusi vocali

automedicazione

criteri di idoneità all'utilizzo della voce artistica

le principali patologie professionali

criteri di terapia farmacologica (farmaci speciali per voci speciali)

indirizzi di presa in carico del professionista vocale artistico per il suo insegnante e il suo logopedista

f. La voce dalla nascita alla muta

la laringe nelle diverse età della vita, correlati anatomo-fisiologici e acustici

la muta vocale

fisiologia della muta femminile e maschile

muta prolungata e paradossa

principi di presa in carico nelle patologie della muta

il canto nell'adolescenza

g. La voce e le età della vita

gravidanza e vocalità artistica

la voce senile

invecchiamento fisiologico e patologico

cantare e recitare a fine carriera

le patologie della terza età e i loro rimedi: effetti sulla vocalità.

II modulo

Il secondo modulo è interamente dedicato alla modalità di approccio e presa in carico del soggetto disfonico. Nelle due giornate, ognuno secondo le proprie qualifiche professionali, sarà guidato nel processo di conoscenza del paziente o dell'allievo, nel rispetto della persona che a noi sia affida. Ampio risalto verrà dato alla protezione della voce, all'autodiagnosi e ai criteri di educazione vocale.

La docenza verrà integrata da un laboratorio di ascolto e da esperienze pratiche di valutazione di postura generale e laringea.

- a. Primo incontro col paziente e con l'allievo**
le "buone domande" da porre per conoscere e comprendere irrazionalità e desiderio: come indirizzare le richieste dell'allievo prepararsi alla valutazione funzionale del paziente disfonico
- b. La storia del disturbo**
raccogliere l'anamnesi
saper porre le domande
indagare le abitudini fonatorie e le richieste di performance professionale
riconoscere le situazioni a rischio potenziale
interpretare i sintomi soggettivi: loro ricerca e interpretazione
sintomatologia non vocale delle disfonie
- c. Valutare il corpo in modo formale**
l'osservazione come primo momento valutativo
valutazione dello stile respiratorio
valutazione della postura generale e dell'allineamento
valutazione della postura glottica
- d. Prima dell'obiettività laringea**
l'atteggiamento posturale prevalente: osservazione e interpretazione
la qualità vocale e lo stile comunicativo
la presa di palcoscenico
- e. L'obiettività laringea: la seconda tappa**
informazioni data dalla laringoscopia : la laringe vista in modo funzionale
l'interpretazione dei segni stroboscopici
correlazioni tra dati obiettivi, anatomo-patologia e qualità vocale
- f. La disfonia come costellazione sintomatica**
essere disfonici con una voce normale
sintomi non facilmente correlabili al cattivo uso della voce ma indicatori di questo
il paziente giudica se stesso: presentazione di protocolli anamnestici e diagnostici
- g. Sintomatologia percettiva delle disfonie**
criteri terminologici
razionale della scelta semantica
sintomi percettivi delle disfonie
riconoscimento della eufonia
saper porre le correlazioni tra situazione obiettiva e prodotto vocale
dall'ascolto e dall'osservazione all'ipotesi diagnostica
correlati percettivi delle diverse disfonie
- h. Metodiche di analisi strumentale delle disfonie**
valutazione strumentale: criteri di diagnosi
i segni spettrografici, loro interpretazione e utilizzo diagnostico, MDVP
la fonetografia, una valutazione dinamica della voce
diagnosi e monitoraggio in corso di terapia del paziente disfonico anche non professionale
la classificazione vocale fonetografica e il tessiturogramma come guida alla scelta del repertorio

III modulo

Le due giornate conclusive sono dedicate agli aspetti patologici della voce e ai criteri di approccio al paziente o all'allievo che ne è portatore. Dopo una presentazione delle forme organiche, per le quali verranno illustrate le conseguenze sul paziente artistico e sul vocalista professionale, ampio spazio verrà dato alla

discussione delle forme funzionali e alle loro conseguenze laringee. Tutti i quadri patologici verranno illustrati sotto forma di casi clinici con iconografia, registrazioni e valutazioni strumentali. Alle disfonie neurologiche e psicogene verrà riservato un percorso satellite di un giorno nel 2015, anch'esso accreditato per logopedisti

a. Disfonie organiche primarie (a genesi inizialmente laringea)

patologia infiammatoria acuta e cronica : obiettività e correlati sintomatici, come curare, come proteggere
laringiti croniche a impronta edematosa
incidenti emorragici
monocorditi
patologie neoproduttive ed esiti chirurgici
la catena dei compensi funzionali in caso di patologia organica

b. Disfonie organiche secondarie (relative alla presenza di patologia di altri organi o all'assunzione di farmaci)

conseguenze vocali delle malattie endocrine
obesità, anoressia e alterazioni del peso corporeo
diabete
disfonie iatrogene (quando la causa della disfonia è una terapia)
assunzione di farmaci ed effetti secondari sull'emissione vocale
farmaci di assumere con cautela durante l'esercizio professionale della voce

c. Farmacologia

usare i farmaci con criterio
terapia allopatica
i fitoterapici
l'automedicazione (indicazioni, abusi, rimedi)

d. Disfonie funzionali

comportamenti vocali e situazioni ambientali favorevoli all'insorgenza di patologia funzionale
prevenzione delle disfonie funzionali nelle diverse età
la disfonia di tipo ipercinetico
evoluzione delle forme funzionali
noduli e lesioni del bordo libero cordale
prolasso e ipertrofia delle false corde
fonastenie

e. Curare il disfonico funzionale

Per prima cosa individuare i compensi
indirizzi di terapia
criteri di terapia globale delle disfonie funzionali (abitudini di vita e qualità della comunicazione)
protezione dalle recidive
igiene vocale
il ruolo del maestro di canto

d. Le "altre disfonie"

disfonie psicogene: criteri di diagnosi differenziale
perché sospettare una genesi psicogena della disfonia
voce come simbolo / voce come segno
come i diversi pazienti "fanno ammalare" la propria voce
voce afona
voce in registro di falsetto
pseudo-disartria